

Il corso sulla multidimensionalità della vita e la sua valutazione

Giuseppe Corlito

Il Corso su I' "Approccio Ecologico Sociale ai problemi alcol correlati e complessi e alla multidimensionalità della vita" nasce da un'idea semplice: i problemi complessi,



doppi, tripli e multipli, sono oggi in aumento nella comunità, le famiglie con questo tipo di difficoltà tendono ad abbandonare il Club

precocemente e quindi rappresentano un fattore limitante la crescita dei Club: non si raggiungono le 8- 10 famiglie nell'anno e non si può fare la moltiplicazione del Club.

Il Corso ha rispettato l'architettura che gli fu data da Hudolin, fu tenuto la prima volta all'Amiata nel

1995, successivamente altre due volte: a Genova nel 2005 e poi ad Avellino nel 2007.

L'ipotesi è che negli ultimi anni la ricchezza dell'insegnamento di Hudolin e la sua vasta esperienza in materia come psichiatra sono state progressivamente "dimenticate"

all'interno di una semplificazione metodologica che ho denunciato più volte e che è - a mio modesto avviso - un altro dei fattori che limitano la crescita necessaria dei Club.

L'innovazione, che è stata introdotta in questa edizione grossetana, è l'apprendimento, attraverso semplici simulate, delle abilità di comunicazione e di soluzione dei problemi, indicate dall'OMS tra le IO life skill, abilità di vita, che servono alla protezione e alla promozione della salute.

Anche questo è avvenuto a seguito di una vasta esperienza maturata negli ultimi anni con il Corso Monotematico di Guastalla e all'interno del Gruppo di lavoro sulla comunicazione del Forum Nazionale dell'Educazione Ecologica Continua.

semplice questionario di apprendimento di sei domande sui capisaldi dell'Approccio



Ecologico Sociale in merito ai problemi complessi, di cui riportiamo le diapositive, curate insieme alla raccolta dati da Azelio Gani e Vittorio Cinelli delle due ACAT Grosseto Nord e Sud, dimostrano puntualmente quanto

l'ipotesi sopra riportata fosse veritiera.

Per i 65 corsisti, di cui riportiamo alcune

testimonianze dirette, mentre l'indicazione che le famiglie con problemi complessi nel Club non possono essere più del 20% è abbastanza nota: 24% di errori prima del corso e 8% dopo, molto pochi sanno quante sono effettivamente in base al Banca Dati nazionale: 81% di errori prima del Corso e 43% dopo.

Molti sanno che cosa è un "problema doppio", cioè la compresenza di un problema alcol correlato con uno di salute mentale, la complessità di gran lunga più diffusa nei Club e nella popolazione generale, con il 5% di risposte sbagliate prima del corso che scendono al 3% dopo.

Molto pochi sanno quante sono le precondizioni per l'inserimento di una famiglia con problemi complessi nel Club: 84% di risposte sbagliate prima e 30% dopo. Va un po' meglio la conoscenza delle modalità di inserimento delle famiglie in trattamento psichiatrico: 53% di risposte sbagliate prima del corso, che scendono al 23% dopo.

Vi è una grande ignoranza sulle possibilità di miglioramento della comunicazione: 57% di



risposte sbagliate prima del corso, che si riducono drasticamente al 10% dopo, cosa che attesta il notevole successo dell'apprendimento delle abilità di comunicazione

confermato anche dalle testimonianze dei corsisti.

Il risultato è confermato dalle alte percentuali di gradimento del corso stesso, rilevate dal test somministrato alla fine del corso, che sono oltre il 90% nelle tre domande previste. La valutazione del corso dimostra che l'ipotesi di partenza era corretta e che c'è un gran bisogno di formazione e aggiornamento sui problemi complessi se vogliono attualizzare i Club alle sfide del presente.

Troppe cose del metodo Hudolin sono state trasmesse "per sentito dire" attraverso la pur importante "tradizione orale", trascurando quanto diceva Visnja Hudolin che è necessario studiare a partire dagli scritti del professore, dove è descritta la metodologia ecologico sociale in tutti i suoi dettagli.

Così occorre introdurre le novità che sono accreditate nella comunità scientifica internazionale che non alterano la natura dei Club, come sono le abilità di comunicazione efficace o ecologica.

Il corso è di facile realizzazione e di basso costo, 600 euro, fondato sul lavoro volontario di tutto lo staff e può essere facilmente replicato.

Ci è già stato chiesto di ripeterlo in Umbria questo autunno.

Anche questo è in linea con le indicazioni del Forum Nazionale dell'EEC: sono necessari corsi monotematici facilmente replicabili, di basso costo, itineranti nel territorio, così da rendere possibile un approfondimento della preparazione dei servitori insegnanti e delle famiglie alla portata di tutti.